Anno XV. Sabbato 24 Luglio 1880 N. 177

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.,E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1 luglio corr. fu aperto l'abbonamento al secondo semestre, al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

QUEL CHE COSTA L'ABOLIZIONE DEL MACINATO

Per giungere all'abolizione del macinato, ritenuta sorgente inesauribile di *popolarità*, la sinistra ha:

1. aumentato il dazio sullo zucchero, caffè ed altri generi coloniali;

2. ritoccato la legge di registro e bollo a danno dei contribuenti, aggiungendo anche una delizia di regolamento fiscale pel quale i lagni sono infiniti;

3. aumentata una prima volta i dazi e tasse sugli spiriti;

4. modificata in senso fiscale la tariffa sui tabacchi;

5. alzato il dazio sul petrolio che è il lume dei poveri;

6. aumentato una seconda volta il dazio sugli spiriti, quasi al punto di raddoppiarlo ed a costo di ferire molte industrie, specialmente l'enologica;

7. circondato di nuovi e inusitate cautele il benefizio del gratuito patrocinio dei poveri, sino a renderlo quasi illusorio.

E badate; tutto questo per giungere alle condizioni presenti, cioè a calar *mezzo centesimo* di tassa del macinato per ogni chilogramma di pane; quel famoso *mezzo centesimo* che, non avendo rappresentante nella circolazione monetaria, andrà a tutto vantaggio del fornaio che certamente vorrà fare il *conto rotondo* a profitto suo.

Quando invece di mezzo centesimo soltanto, il disgravio sarà o di un centesimo solo o di due, e quindi totale, allora come riparare al *deficit* del bilancio?

Il ministero ha detto che provvederà. Ma noi sappiamo quali sono i soli provvedimenti di cui è capace la sinistra, *impotente alle economie*. Nuove tasse; e quindi nuovi tormenti.

E i finanzieri della democrazia continueranno e dire che l'abolizione del macinato fatta a questo modo è un *progresso!!!*

Diamo un'occhiata in Francia, dove si fa della cattiva politica, ma della finanza ottima.

Dal 1876 ad oggi la Francia ha sgravato di circa 110 milioni di franchi il peso delle imposte. Lo ha sgravato sulle tasse di consumo? ha pensato a diminuire di un centesimo il prezzo del pane? ha declamato come declamano i nostri retori, filantropi per ignoranza? Nulla di tutto ciò. In tutti questi 110 milioni di sgravio non se ne vedono che 7 destinati al sale: gli altri son tutti destinati a proteggere, o, per dir meglio, a liberare l'industria, il commercio, lo sviluppo degli affari; abolito il diritto sulle polizze d'assicurazione, estese e fatte a più buon mercato le comunicazioni postali e telegrafiche, soppressa la tassa sulla fabbrica del sapone (e noi tassiamo l'alcool che serve a fabbricare i saponi glicerina), abolita l'imposta sui trasporti a piccola velocità (e il Baccarini si propone tassare anche i biglietti dei *tramways*), abolito il bollo sui biglietti delle banche, abolito il bollo sugli effetti commerciali, soppressa la tassa sulla cicoria (che noi invece abbiamo creato), diminuiti i centesimi addizionali sulle patenti, scemate le tasse per concessioni governative (che noi aumentiamo); ed ora, ora che si è discusso alla Camera il come impiegare altri 150 milioni che si hanno soverchi, il ministro delle finanze ha proposto di ribassare da 70 franchi a 40 il dazio sugli zuccheri (che noi abbiamo accresciuto) e di scemare d'un terzo le gravezze sui vini (che noi abbiamo percossi con la maggiore tassa sugli alcools fatta in modo da nuocere all'industria enologica).

Sono due finanze opposte: sono due sistemi divergenti. Ma il nostro è pur troppo il peggiore, perchè non si giova alle classi infime coll'elemosina della bricciola di pane, bensì accrescendo il benessere generale del paese col facilitare lo sviluppo del commercio, delle industrie, degli affari.

(Piccolo).

ITALIA

Roma. Il convegno delle Casse di risparmio a Roma, per discutere i limiti nei quali deve contenersi lo Stato nell'esercizio dell'industria bancaria, si terrà nei primi giorni del novembre. Molte Casse di risparmio hanno già nominato i loro rappresentanti. Intanto si è costituito un Comitato, il quale diramerà i quesiti da trattarsi al convegno.

— È noto come appena accaduto il fatto delle sassate alla Camera, si disputasse intorno alla difficoltà di assegnare al reato un titolo contemplato dal Codice penale. Questa questione, se pure poteva dirsi una questione, crede sapere la *Libertà* sia già stata sciolta dal magistrato. Il Pubblico Ministero avrebbe chiesto che il Cordignani sia rinviato dinanzi alla Corte d'Assise per rispondere di grave ferimento mancato e di fatti ed atti tali da eccitare al disprezzo contro le istituzioni.

— Leggiamo nell'*Opinione*:

Il *Daily News* pubblica un telegramma particolare da Pietroburgo, nel quale è detto che, secondo notizie giunte in quella città da Parigi e da Vienna, si considererebbe come probabile una dimostrazione navale delle potenze per costringere la Turchia ad accettare le decisioni della conferenza di Berlino. Le potenze che prenderebbero parte a questa dimostrazione, col consenso delle altre, sarebbero l'Inghilterra, la Francia, l'Italia e l'Austria.

Non è soltanto da ora che ci giuncono queste voci. Crediamo, però, che esse non abbiano serio fondamento. Per quanto sappiamo, nessuna deliberazione sarebbe ancora stata presa dalle potenze sul da farsi, nel caso che la Turchia, come si prevede, persistesse nel suo rifiuto.

ESTERO

Austria. Un dispaccio telegrafico da Serajevo del 20 annuncia: Il soldato Ivanzigic della sanità venne questa mattina fucilato dietro sentenza del giudizio statario per attentato assassinio, rapina e diserzione.

Francia. Si ha da Parigi 22: E' ufficialmente confermata la notizia dell'invio in Grecia di una missione militare, sotto gli ordini del generale Thomassin. Quest'atto del Governo è biasimato energicamente così dai radicali come dai reazionarii. La *Justice* dice, a questo proposito, che i governi personali mostrano sempre le stesse tendenze, e che l'attuale regime è un governo personale di Gambetta. L'ariicolo aggiunge che se le Camere fossero aperte, neppure l'onnipotenza di Gambetta sarebbe bastata a scansare una interpellanza.

Sembra alla fine deciso che alle feste di Cherburgo assistano tutti tre i Presidenti. Si vuol cancellare in tal modo la pessima impressione prodotta dalla notizia che avesse a recarvisi il solo Gambetta.

Sembra certissimo che nelle imminenti elezioni pei Consigli generali i repubblicani abbiano a guadagnar la maggioranza in alcuno dei dipartimenti ove prevalgono i monarchici. Si calcola che dopo le elezioni vi sarà una maggioranza repubblicana in sessantacinque dipartimenti su novanta.

Il *Journal des Dèbats* ha un forte articolo contro i radicali: pone il rilievo l'insania delle loro teorie, che vengono respinte anche da coloro che hanno tendenze affini. L'articolo aggiunge aver agito saviamente coloro che, col propugnare l'amnistia, ricondussero in Francia i Comunardi. Visti davvicino, appariscono meno terribili: allorquando parlano o scrivono dimostrano la loro impotenza.

— Ogni giorno l'*Intrasigeant* ha una filippica contro Gambetta. Nell'ultimo numero Rochefort scrive un nuovo furibondo articolo dal quale stacchiamo il brano seguente:

«..... Quest'uomo è quasi un Dio. Egli tiene in mano ogni cosa, dispone di ogni cosa, e con un aggrottar di ciglia fa tremare l'Olimpo parlamentare. Egli può tutto! Tutti obbediscono al *sic volo sic jubeo* di questo padrone al quale basta il dire: tale è il mio beneplacito. Tutte le amministrazioni a Parigi e nei dipartimenti sono popolate di creature che non conoscono che il suo comando e non si muovono che nella cerchia da lui tracciata.

Prefetti, sottoprefetti e sindaci, tutto viene da lui, tutto converge a lui, tutto è sotto la sua dipendenza, mentre egli troneggia nella sua gloria, dopo aver abbruciato tutto ciò che aveva finto di adorare: rinnegato di una causa a cui deve la sua onnipotenza, si dà l'apparenza di un campione della democrazia, che egli, odia e di portastendardo della republica di cui è il più terribile nemico».

Russia. Notizie da Mosca, Caluga e Charkow annunciano che negli ultimi giorni vennero fatti colà numerosi arresti in seguito alla scoperta d'una società segreta. La cospirazione *nihilista*, repressa a Pietroburgo, sarebbe ancora attiva nelle provincie.

Spagna. Secondo un telegramma da Madrid pubblicato dal *Tageblatt* di Berlino, l'ex-maresciallo Bazaine sarebbe pericolosamente malato nella capitale spagnuola. Gli sarebbero stati amministrati gli ultimi sacramenti. Bazaine avrebbe espresse il desiderio di essere sepolto in terra francese.

Albania. Si annunzia da Scutari: In seguito alle ostilità apertesi ai confini, sono qui giunti 1500 uomini della tribù di Dibra e furono richiamati a Tusi i Miriditi che s'erano recati alle proprie case. Ejub pascià fu nominato capo della Lega nel pascialik di Novibazar.

Montenegro. Il governo di Cetinje fa costruire delle trincee intorno ad Antivari, e così pure presso Zallivo e Dobravoda. A motivo di nuove lesioni territoriali da parte degli Albanesi, il governo montenegrino dirigerà una seconda nota alle grandi Potenze. Le truppe che erano state congedate a motivo dei raccolti, furono richiamate e vengono inviate a Podgorica. Il rappresentante della Russia, Jonin, annunziò il prossimo arrivo, innanzi a Dulcigno, di navi da guerra europee.

Bulgaria. In circoli ben informati di Londra corre voce di un progetto di matrimonio, ideatosi in Pietroburgo, del principe Alessandro di Bulgaria colla figlia maggiore del principe del Montenegro, principessa Zorka (nata nel 1864).

Turchia. La *Presse* ha da Salonicco che la Commissione europea in Costantinopoli ha deliberato che la lingua slava sia la lingua d'ufficio per la Macedonia. Questa notizia ha gettato la costernazione tra i Turchi, dacchè prima conseguenza di tal deliberato sarà l'allontanamento degli impiegati turchi che in generale non conoscono la lingua slava, e verranno surrogati da Bulgari, ai quali si attribuiscono tendenze ostili alla Turchia.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Elezioni Comunali e Provinciali.

ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALE FRIULANA

Agli Elettori del Comune di Udine,

Nel formare la lista dei Candidati per il Consiglio Comunale, il Comitato dell'Associazione Costituzionale si è esclusivamente ispirato a criterii d'indole amministrativa: ha cercato savii e liberali amministratori del patrimonio Comunale proponendosi di tener conto del criterio politico solo nel caso di candidati di eguale capacità amministrativa.

Il Comitato si è guardato dal volgare equivoco di confondere i credenti coi clericali, del quale equivoco altri si vale come artifizio di partito. Parve anzi affatto illiberale l'indagare se e in quale misura un candidato abbia convinzioni religiose per dedurne argomento ad ammettere od escludere l'idoneità all'ufficio di Rappresentante del Comune.

Nell'ordine amministrativo si è ritenuta l'incompatibilità fra l'ufficio di Consigliere Comunale e Deputato Provinciale, incompatibilità già negli anni scorsi propugnata da Comitati ed Associazioni e lealmente ammessa dallo stesso Consigliere cessante che ne è colpito.

Il Comitato si preoccupò che taluno dei Candidati avesse le qualità e si trovasse in condi-

---

APPENDICE

Salita del Monte Matajur (m. 1642)

Mi si chiede da alcuni alpinisti (intrepidi scalatori di monti nell'appendice del *Giornale di Udine*), perchè non si abbia ancora pubblicata la relazione della gita al Matajur. Infatti si potrebbe supporre che la gita non fosse riuscita tanto bene; ed è per togliere questo dubbio ai miei insistenti amici d'appendice, che tento di raccontare, quello che ancora mi ricordo, di quella bellissima escursione. Domando scusa se invado il campo del relatore della Società, che, avendo dovuto assentarsi, non potè sollevarmi da questa per me immane fatica.

Quando tutti i 14 (Baldissera dott. V., Baschiera dott. G., Cantarutti F., Caratti nob. U. Di Prampero co. A. Di Puppi co. L. Kechler, Occioni-Bonaffons, Ostermann G., Sporeni ing. F., Tellini E., Valussi ing. O., Xotti e Zamparo G.), che tanti componevano la spedizione, dopo un ritardo di mezz'ora furono riuniti nel cortile dell'Osteria all'Angelo, si partì in due vetture per Cividale. Era il mercoledì 26 maggio e le 2 3|4 pom. e splendeva un sole che non faceva molto fresco. A Cividale ci confortammo con un bicchiere di birra, intanto che si cambiavano i destrieri. Poco dopo le 4 ripartimmo e arrivati a Azzida, allo sbocco del rio Alborna nell'Erbezzo, trovammo quella bellissima vallettina dell'Alborna, che non dovevamo lasciare che al piedi del Matajur. La valle è fiancheggiata da verdi montagnole coperte di faggi e sparsa di belle case che dinotano l'agiatezza degli abitanti. Non c'è che un piccolo paese in mezzo alla valle, Tarpez, essendo il capoluogo Savogna in alto sulla montagna, a destra del rio. Passata Azzida trovammo delle cave di pietra che possono gareggiare e forse sorpassare quelle di Torreano. Alle 5 1|2 arrivammo ai casali Crisnero (m. 232), dove ci aspettava il gentile segretario di Savogna signor Giovanni Blasutigh, che cortesemente volle farsi nostro compagno nella gita. Vi trovammo anche la guida Gosgnah Valentino di Matajur, ch'io raccomando agli alpinisti che volessero salire il monte o girare in quei dintorni, come molto pratico.

Da qui si cominciò la salita per un comodo sentiero e in 1 1|2 ora arrivammo a Stermizza (m. 698). Sostammo una mezz'ora e da Stermizza in 35 minuti arrivammo al paese di Matajur o Monte maggiore (m. 951). Erano le 8 e ci ritirammo nell'osteria unica del paese, per svolgere le nostre provvigioni e fare una modesta cena. Poco dopo le 9 eravamo tutti più o meno comodamente distesi sulla paglia a cercare un po' di sonno, che in quelle condizioni non favorisce tutti. Alle 3 del mattino seguente ci alzammo e alle 3 1|2 eravamo già in marcia.

L'ascesa è un po' erta, ma straordinariamente facile, perchè si sale sempre per prati, seminati in quà e in là da pittoresche cretaglie che risaltano magnificamente sul fondo verde. Se fossi geologo vi direi a che formazione appartenga il monte e come sia seminato da foibe stupende, che per il profano non servono che di diletto nel sentire il tonfo dei sassi chè non finiscono mai di trovar fondo. In 1 25 ora arrivammo in cima. Giornata più splendida non si poteva trovare, perchè, meno la sottostante valle dell'Isonzo che era un po' coperta di nebbie, non ci era una nube all'orizzonte. Il gruppo del Canin era tanto vicino, che pareva di camminare sopra il suo grandioso nevajo, per poco che non si avesse guardato in terra.

Assieme a una infinità di cime si vedevano il foro del Prestrelenik, Mangert, Jaloutz, Grintoutz, Terglou, Krn (il più vicino di tutti), Tarnowaner Wald e Mersavetz, Birnbaumervald e Nanos, il Nevoso, confine naturale d'Italia, e infine il golfo di Trieste, quantunque non molto chiaro. Poi, dopo un seguito di piccole cime, Cividale e la pianura con Udine nel mezzo e per ultimo le tre linee bianche del Tagliamento, Cellina e Meduna e il gruppo del Cavallo. A destra i monti della Carnia e in fondo il Pelmo e l'Antelao e qualche altra cima che non si è potuto ben definire. Alle 7 1|2 si cominciò la discesa verso Caporetto, dopo essersi separati dal sig. Blasutigh, prof. Occioni, e ing. Sporeni che discendevano a S. Pietro per S. Canciano. Faceva molto caldo e impiegammo 3 1|2 ore per arrivare a Caporetto dove, dopo una breve refezione, sei partirono per Tarvis e sei aspettarono le 3 pom. per andare a Cividale per la valle del Natisone.

Vorrei raccontarvi le peripezie dei sei primi, che dopo essere stati a rischio di precipitare nel lago di Raibl in causa di un vetturale che aveva solennizzato un po' troppo il Corpus-Domini, dovettero far un pò di strada a piedi per esser più sicuri, arrivando alle 10 di sera a Tarvis. Al Predil avevano trovato una bottiglia Wermuth e dei dolci lasciati dai Soci Ceria e Hocke, che aspettarono la compagnia più ore, che poi trovarono a Tarvis, mentre si disponevano ad andare alla stazione per pernottare a Pontebba onde prendere il treno della mattina per Udine. Due della compagnia li seguirono e gli altri quattro restarono a Tarvis sino al mezzogiorno dell'indomani. Gli altri sei dopo le 3 partirono e senza incidenti arrivarono a Cividale e quindi a Udine. A Cividale trovarono i Soci Occioni e Sporeni che avevano impiegato 4 buone ore ad arrivare a S. Pietro.

Spero di avervi accontentato, miei cari amici lettori delle nostre relazioni, e sarei felice di aver contribuito un poco a farvi desiderare le fresche valli e i nostri monti color del cielo. Imitate almeno il Socio subalpino Coppitz, che anche questa volta è venuto incontro alla compagnia da Udine a piedi sino a S. Pietro, senza, sfortunatamente, veder nessuno.

Uno dei quattordici.

zioni da poter assumere l'ufficio di Membro della Giunta superando una difficoltà che spesso si verifica nell'andamento dell'amministrazione Comunale.

Parve al Comitato che gl'interessi Commerciali fossero inadequatamente rappresentati nel patrio Consiglio e perciò vi propone la elezione di due Candidati appartenenti al ceto dei negozianti.

Delle qualità personali dei Candidati, il Comitato crede superfluo farvi un cenno speciale trattandosi di persone ben note agli elettori.

L'Associazione Costituzionale ha già votato per il Consiglio Provinciale, sovra proposta fattale dalla sua Presidenza. i nomi dei signori Co. Lucio-Sigismondo Della Torre, Co. Giovanni Gropplero. e dott. Francesco nob. Deciani degnissimi dell'ufficio e che furono già onorati di un ragguardevole numero di voti dagli elettori del distretto.

Vi invitiamo pertanto ad eleggere a

Consiglieri Provinciali

Gropplero co. Giovanni (rielezione)
Della Torre co. Lucio Sigismondo »
Deciani dott. Francesco (nuova elezione)

A Consiglieri Comunali

Gropplero co. Giovanni (rielezione)
Poletti avv. Francesco »
Schiavi avv. Luigi Carlo »
Della Torre co. Lucio Sigismondo »
Delfino avv. Alessandro (nuova elezione)
Ferrari Francesco »
Jesse dott. Leonardo »
Orter Francesco »
Zamparo dott. Antonio »

Il Comitato Elettorale

G. B. Antonini — Detalmo Di Brazzà — Cozzi Giovanni — Carlo Kechler — Pietro Linussa — Nicolò Mantica — Antonino Di Prampero — Daniele Vatri.

Con una insistenza degna in verità di miglior causa, la *Patria del Friuli* di ieri, parlando delle elezioni pel Consiglio provinciale, ribatte il chiodo a proposito della lista *clericale* proposta dal *Comitato indipendente e dalla Associazione Costituzionale.*

Non c'è sordo peggiore di quello che non vuol sentire, dice il proverbio, e il proverbio è esattamente applicabile alla *Patria del Friuli* che ieri, contro la volontà e le affermazioni del partito del quale è organo, esce con una lista di *conciliazione* nella quale figura per primo il nome del *conte Gropplero!*

E più sotto non si perita di affermare che, se riescirà il Braida, la lista *Clericale non avrà trionfato appieno!!!* A che gioco giochiamo?

È mai possibile che l'organo progressista non abbia da capire che questi giochetti son segni d'un grande significato?

È mai possibile che la *Patria* non comprenda che è un gran brutto sintomo questo dire e disdire, questo chiamar *bianco* oggi quello che si chiamerà *nero* domani?

Possibile che non debba capire che è ora di finirla con questo *clericalismo* applicato a degnissimi cittadini per puro spirito di partigianeria e con unico ed evidente scopo politico?

È mai possibile che non si comprenda che fino a che si confonderanno coi clericali il *co. Gropplero ex Sindaco di Udine*, stimato meritamente da tutti, ed il *dott. Deciani*, ex Sindaco di Martignacco. e vicepresidente della Costituzionale, gli elettori se ne rideranno di questi sforzi senza forza, di queste arti subdole che non hanno che un unico scopo, non quello della buona ed intelligente amministrazione, ma quello del *trionfo d'un partito politico* a noi avverso?

Per chi han preso gli elettori i signori progressisti ed il loro giornale formando oggi una lista per disdirla domani o almeno modificarla, chiamando clericale oggi uno per portarlo poi domani in una *così detta lista di conciliazione*, inserendo in essa oggi il nome del cav. Tonutti per piantarlo domani . . . ?

E poi il cav. Braida comprende la situazione, comprende che il suo nome (che oggimai non uscirebbe trionfante dall'urna) potrebbe favorire la riuscita d'un vero clericale, e colla solita lealtà rinuncia alla candidatura. Ma signori nò, chè la *Patria* e i signori progressisti se ne infischiano di tali dichiarazioni, se ne infischiano dello spirito eminentemente patriottico che le ha dettate, e vogliono il cav. Braida ad ogni costo sulla loro lista!!

E a sentir loro sagrificherebbero anche sè stessi pur che un clericale non abbia a trionfare!

Eh via, signori; gli elettori sono ormai avvezzi al giochetto, sanno che l'appellativo di *clericale* affibbiato gratuitamente a persone onorande è un'arma ormai spuntata anche per l'abuso che se n'è fatto, e sapranno anche, lo speriamo. tener il debito conto della così detta lista di conciliazione che la *Patria* di ieri, *in opposizione al manifesto del comitato democratico ieri stesso in quel foglio inserito*, ha pubblicato.

Invitiamo quindi caldamente gli elettori a portare i loro voti sui nostri candidati, e cioè sui signori:

Gropplero co. Giovanni
Della Torre co. Lucio Sigismondo
Deciani nob. dott. Francesco.

Eran otto ed or son nove... i candidati dell'Associazione Democratica. Fino a ieri l'altro essa aveva trovato nel corpo elettorale soltanto otto degni di elezione; ieri le sue reti ne hanno pescato un'altro. Non si può negare la novità a questo sistema di presentare i candidati in rate. Chi più di tutti deve essere sorpreso e pochino soddisfatto del sistema, sarà certamente l'onor. Orsetti, il quale non riuscirà mai a comprendere come la Commissione Elettorale democratica abbia dovuto affaticare fino alla vigilia delle elezioni per scoprire la sua idoneità all'ufficio di Consigliere. È naturale che il nome dell'Orsetti presentato a questo modo non potrà correre una buona fortuna.

Ma di ciò basta, trattandosi di un'incidente che non avrà alcuna influenza sui risultati della campagna elettorale.

Quello che più ci preme di far noto al pubblico è la male consigliata pertinacia del Comitato Democratico (imitata in parte dalla *Patria del Friuli*) di invitare gli elettori a votare per il Consiglio Provinciale i nomi dei signori Braida e Tonutti. Ritenuto che il Comitato Democratico non sia tanto ingenuo da credere che l'Associazione Costituzionale e il ragguardevole gruppo degli elettori separatamente costituitosi, abbandonino i loro candidati, dovrebbe necessariamente capire che, preparando una caduta certa ai suoi due candidati, assicura la riuscita dell'avv. Casasola. Il Comitato Democratico si preoccupa di creare dei *competitori al Partito avverso*, anzichè di cooperare al trionfo di una lista liberale.

La *Patria del Friuli*, semiorgano dell'Associazione Democratica e semiorgano di sè stessa, ha annunciato, come di solito, *una lista di conciliazione.*

Nel suo lungo discorso di ieri, noi non abbiamo saputo trovare criterii chiari e precisi. *La Patria* prende un pizzico di quà, un pizzico di là, e fa... una salsa, non una lista di conciliazione.

La rinuncia dell'avv. Paolo Billia

Il Comitato dell'Associazione costituzionale. a quanto ci consta, non ha avuto bisogno nemmeno di discutere se fosse da proporre la rielezione dell'avv. Paolo Billia, in vista della assoluta rinunzia che questi aveva già pubblicata.

Dopo la insistenza del Comitato democratico nel mantenerlo sulla lista, l'on. Paolo Billia ha nuovamente dichiarato per la stampa che **in nessun caso accetterebbe** la carica di Consigliere comunale.

Gli elettori che intendono pertanto di fare una votazione seria, portino i loro suffragi sopra qualche altro candidato, **per evitare un'inutile dispersione di voti**, come lo stesso avv. Billia ha raccomandato. Tale dispersione porterebbe l'effetto di far riuscire un candidato clericale.

Minaccia clericale.

Perchè il candidato dei liberali **conte L. S. Della Torre** riesca consigliere provinciale, è necessario che a Udine raccolga almeno **600 voti.**

Il conto è facile.

L'avv. Casasola si presenterà a Udine con più di 700 voti già ottenuti nella campagna.

I soliti 200 elettori clericali della città gli assicureranno in totale circa **900 voti.**

Invece nelle campagne il **conte Della Torre** raccoglierà (con le votazioni di Martignacco e Reana che avranno luogo domani) *350 voti* soltanto.

Occorrono dunque, come dicevamo, *600 voti di elettori liberali* perchè non riesca il candidato clericale.

Ecco la assoluta necessità che il massimo numero di elettori compia il proprio dovere.

Ci pervennero in questi giorni delle proposte individuali, portanti nomi di candipati al Consiglio Provinciale e Comunale. Siccome sono nomi affatto nuovi alla lotta elettorale di quest'anno, abbiamo giudicato inutile ed anzi dannoso farne cenno nel giornale. I proponenti devono comprendere che in tal modo si evita una inutile dispersione di voti, ciò che è certamente nel desiderio anche delle persone proposte.

Agli *Elettori* dei Comuni di *Remanzacco, Povoletto* ed *Attimis* raccomandiamo di concorrere domani numerosi alle urne e dare il loro voto pel Consiglio provinciale al Consigliere e Deputato cessante

Co. Antonio di Trento.

È un gentiluomo a tutta prova, colto, onesto, diligente, che dirige bene le sue cose, e che nei numerosi pubblici incarichi che ha si è sempre dimostrato liberale, tollerante e conciliante.

Il co. **Trento** ha tutti i suoi beni nel Distretto di Cividale, e sarebbe ingiustizia ed ingratitudine il non *rieleggerlo* ad un posto nel quale è chiamato per le sue qualità personali e per la sua posizione.

Da cinque anni è Consigliere provinciale, e da quattro Deputato assiduo ed operoso.

Ha già una bella maggioranza sopra il suo competitore, che non ha nessun motivo speciale per sostituirlo.

Ieri ebbero luogo le elezioni pel Consiglio provinciale e comunale nel Comune di Mereto di Tomba.

Pel Consiglio provinciale il co. Gropplero Giovanni ottenne voti 208, Deciani nob. dott. Francesco 153, Della Torre co. Lucio 107, Casasola avv. Vincenzo 102, Braida cav. Francesco 56.

Vennero eletti a consiglieri comunali il conte Giuseppe Rota, Giacomo Bulfone, ed Angelo Toppano.

Il Sindaco sig. Giuseppe Someda-De Marco, non venne rieletto consigliere.

Il risultato venne accolto dalla popolazione con sparo di mortaretti e suono di campane.

Agli elettori. Quegli elettori che non avessero ancora ricevuto il loro certificato elettorale, possono ritirarlo presso il Municipio.

N. 3142. - D. P.

Deputazione Provinciale di Udine

Avviso.

Dopo la pubblicazione dell'elenco delle strade provinciali, e dopo la impartita approvazione governativa, essendo la strada Pontebbana passata da Nazionale a Provinciale, in forza dell'art. 11 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248 All. *F.* venne ritenuta Provinciale anche la corrispondente tratta traversa nella Città di Udine da Porta Aquileia a Porta Gemona.

Sulla proposta poi di questa Deputazione, il Consiglio provinciale con deliberazione 25 maggio p. p. 2255 statui di modificare l'elenco delle strade provinciali con l'esclusione della tratta traversa sopraindicata.

Prima di far le pratiche che all'uopo si richiedono presso il Governo del Re, questa Deputazione provinciale porta a pubblica notizia la succitata Deliberazione Consigliare, a senso e pegli effetti dell'art. 14 della legge sopraccitata, fatta avvertenza che il tempo utile per la produzione degli eventuali reclami viene fissato ad un mese decorribile dalla pubblicazione del presente avviso.

Dalla Deputazione provinciale
Udine, li 19 luglio 1880.

Il Prefetto presidente, G. MUSSI.

Il Deputato Prov. DORIGO. — Il Segretario-Capo *Merlo.*

Atti della Prefettura. Una appendice, ieri pubblicata, alla Puntata 23ª del Foglio Periodico della Prefettura contiene la circolare prefettizia 28 aprile 1880 n. 7781, div. II, che comunica le disposizioni legislative e regolamentari vigenti nelle Provincie Venete sulll'amministrazione delle Chiese.

Elenco dei Giurati estratti il 22 luglio 1880 pel servizio alla Corte d'Assise di Udine nella Sessione che avrà principio nel 10 agosto 1880.

Ordinari

Perotti Gio. Batt., segr. comunale, S. Giovanni — Migotti Pietro, licenziato, Udine — Politti dott. Giuseppe, medico, Udine — Albini Filippo, professore, Udine — Grandis Antonio, maestro, Pordenone — Roviglio dott. Damiano, ingegnere, Pordenone — Gattolini Guglielmo, geometra. Udine — Frassinelli Filippo, veterinario, Sacile — De Luca Luigi, ex conciliatore, Roveredo — Ortolani Tomaso, contribuente, San Giorgio Nogaro — Coletti dott. Severio, ingegnere, Gemona — Meneghini Giovanni, diploma, Mortegliano — Gatti Antonio, contribuente, Pordenone — Rizzi Gio. Batt., geometra, Cividale — Michieli Ermacora, maestro, Paularo — Chiussi Giuseppe, farmacista, Tolmezzo — Infanti Gio. Batt., contribuente, Morsano — Schiavi Gerolamo, agrimensore, Tolmezzo — Kaiser Ferdinando, legale, Udine — Berghinz dott. Augusto, avvocato, Udine — Borghese Giacomo, ex conciliatore, Montereale — Zamanaro Pietro, contribuente, Sacile — Plateo Luigi, contribuente, Maniago — Dabalà dott. Antonio, avvocato, Udine — Pascoli Francesco, farmacista, Pinzano — Bruseschi dott. Gio. Batt., laureato, Tolmezzo — Petracchi Andrea, contribuente, Udine — Zanolli Bonaldo, contribuente, Udine — Montereale co. Giacomo, contribuente, Pordenone — Ambrosioni cav. Filippo, impiegato, Udine — Galegio Giuseppe, impiegato, Udine — Bisutti Francesco. cotribuente, Udine — Della Vedova Carlo, contribuente, Udine — Sarcinelli Gio' Batt., consigliere comunale, Spilimbergo — De Concina cav. Giacomo, contribuente, S. Daniele — Tavani Pietro, maestro, S. Martino — De Carli Arturo, certificato tecnico, Frisanco — Rechie Giuseppe, contribuente, Pordenone — Cesare dott. Augusto, avvocato, Udine — Minini Gio. Batt., contribuente, Udine.

Supplenti

Rinaldi dott. Giuseppe, ingegnere — Rimini Giulio, contribuente — Antonini dott. Carlo, medico — Chiap dott. Valentino, legale — Pordenon dott. Valentino, avvocato — Cantarutti Federico, contribuente — Basaldella Girolamo, impiegato — Sette Vincenzo, contribuente — Danielis Angelo, licenziato — Cerutti Alessandro, licenziato — Tutti di Udine.

Sulla recente Metida delle galette. Nella or ora passata campagna bacologica, la nostra Provincia ottenne un generoso raccolto di bozzoli che si fa ascendere ad oltre un milione e mezzo di Kilogrammi.

La quantità dei bozzoli pesati e notificati alle pubbliche pese si presenta con quelli di razza giapponese in K. 19,880,520 e con una mediocrità di prezzo di lire 3,19,456 e per quelli paesani o parificati K. 907,550 con lire 3 63 506.

A questo punto osservo se con questi dati è possibile rappresentare al vero, sia in misura di quantità che di prezzo, un raccolto come quello della passata campagna? Giammai, poichè le vicende dei Mercati si sono in questi ultimi anni affatto mutate, e portandosi le buone partite di bozzoli a vendersi presso le grosse filande, non rimangono sulle pubbliche pese che quelli poveri ed informi.

Ammessa e riconosciuta la verità dell'asserto, il modo del quale finora si usò per stabilire la Metida dovrebbe essere soppresso, per addottarne uno più razionale ed equo.

Comprendo che a scuotere dai cardini usi antiquati si arrischia di essere travolti dall'opinione dei più. Tuttavia mi proverò, valendomi dell'autorità storica per quanto si riferisce ad un lontano passato dei nostri Mercati, e ragionando sulle vicende che attraversarono in quest'ultimo quarto di secolo addimostrerò che attualmente ci offrono appena una sbiadita immagine della passata e somma loro importunza.

Udine 23 luglio 1880.

G. Coppitz.

Un' utile pubblicazione è quella del *Riassunto delle Conferenze agrarie tenute in Cividale nell'agosto 1879*, edito testè, coi tipi Seitz, a cura di quel Comizio agrario, che fu l'iniziatore delle Conferenze stesse. Noi raccomandiamo vivamente l'utile libretto a tutti [illegible] agricoltori, ma più specialmente ai mae[illegible] mentari rurali, ai quali il Comizio agra[illegible] di Cividale lo ha dedicato. Colla guida di [illegible]lle lezioni, essi difatti potranno spargere fra le popolazioni delle campagne le buone pratiche agricole, mercè le quali, aumentandosi la produzione, si accrescerà la ricchezza nazionale, e la benemerita classe degli insegnanti potrà andare orgogliosa di avere cooperato, anche sotto l'aspetto della prosperità materiale, al vero progresso dell'Italia nostra.

Congregazione di Carità di Udine. A tutto agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1880-1881.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi *nati e domiciliati* in questa Città, riconosciuti bisognevoli di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria, e meritevoli per indole, attitudine e costumi intemerati.

Le istanze verranno prodotte a quest'Ufficio debitamente documentate.

Stabilimento balneario. Ieri ebbe luogo l'apertura dello Stabilimento Balneario, con una frequenza di bagnanti e di nuotatori abbastanza promettente per quello che rimane della stagione. La sera poi, la Banda Municipale, recatasi a suonare davanti lo Stabilimento, chiamò *tutto Udine* fuori di quella Porta. Il piazzale era in molta parte occupato da una gran folla, parte seduta a bere un bicchier di birra, parte passeggiando su e giù a sentire la musica e a godere l'effetto dell'illuminazione del bel fabbricato del sig. Stampetta. Anche le due Birrarie della Ditta Moretti e dei fratelli Moretti erano assai popolate; e probabilmente mai gli esercenti birrarie e caffè dell'interno della città si videro come iersera abbandonati dai loro avventori.

Baracche-ospedali militari. Già nell'anno passato fu esposta a Roma la prima *Baracca-Ospedale* dell'Associazione dei cavalieri italiani del Sovrano Ordine Gerosolimitano. Ora veniamo informati che nelle prossime esercitazioni militarii verrà praticamente esperimentata.

La Baracca-Ospedale mobile seguirà l'esercito alle grandi manovre che avranno luogo dal 28 agosto all'11 settembre nelle pianure del Ticino, e sarà impiantata a Gattinara, col materiale e il personale necessari, per poter ricevere quaranta malati.

Auguriamo di tutto cuore che questo primo esperimento sia per corrispondere pienamente agli ultimi intedimenti dei benemeriti fondatori dell'Associazione, e speriamo che la nostra Provincia concorrerà colle sue offerte allo sviluppo della benefica istituzione. Lingerie, filaccie, denari possono essere diretti a ciascheduno dei membri del Comitato friulano che sono il co. Carlo di Maniago, presidente; Centa dott. Adolfo, Colloredo Alfieri march. Livia, Mangilli-Lampertico march. Angela, Marcotti ing. Raimondo, di Prampero Kechler cont. Anna, de Puppi co. Luigi, di Trento co. Antonio, Varmo-Manin cont. Doretta.

Notizie militari. Ieri sono giunte in Udine due compagnie dell'8 reggimento Bersaglieri, per sostituire il 47° di fanteria che si reca al campo di Cividale. Esse sono aquartierate ai Missionari. Un'altra compagnia dell'8 Bersaglieri è andata a Palmanova allo scopo medesimo.

La partenza del 47° di fanteria per Cividale avrà luogo, a quanto sentiamo, stanotte, e si farà assieme a quella del 48°, arrivato ieri da Venezia e momentaneamente alloggiato all'Ospital Vecchio.

Lo squadrone del reggimento cavalleria Foggia, destinato al campo di Cividale, pare non abbia a partire prima del 5 del p. v. agosto.

Associazione mutua fra gli agenti di commercio, industria e possidenza nelle Provincie venete. A quelli fra i soci della detta Associazione che appartengono alla nostra Provincia ricordiamo che domani, 25, alle ore 1 pom. si terrà in Venezia, nella sala terrena della Borsa, un'adunanza generale dei soci per trattare importanti oggetti.

Vendita dei francobolli. Un recente decreto dispone quanto segue:

Art. I. Ai titolari degli uffizi postali di 2ª classe ed ai rivenditori patentati è accordato lo sconto dell'1 1|2 per cento per la vendita dei francobolli e delle cartoline postali.

Art. 2. Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente, che avrà effetto col 1 agosto 1880.

Rettifica. L'altro giorno abbiamo annunciato la pubblicazione di alcune poesie del sig. Giovanni De Marchi, indicandone il bravo autore come nativo di Barcis. Dobbiamo rettificare questa inesattezza, notando che il signor De Marchi è di Caneva di Sacile, e ch'egli si trova a Barcis come Maestro di quel Comune.

Lo sdaziamento del petrolio. Si annuncia da Roma che lo sdaziamento dei petroli soggetti alla dogana potrà seguire senza verificazione, mediante la rinunzia all'abbuono per i cali.

Pei cacciatori. La *Gazz. Ufficiale* ha pubblicata la legge testè approvata dalla Camera e dal Senato, per modificazioni alla legge sulle concessioni governative, in forza della quale la tassa stabilita per la licenza da caccia e porto d'armi è fissata a L. 10.

[illegible]nunzio librario. È uscita oggi la 10ª d[illegible]ensa delle Poesie di Pietro Zorutti, edizione B[illegible]usco.

Furto e arresto. «Lasciatemi salire sul vostro carro», chiedeva l'altro giorno certo D. A. di Arta al suo compaesano P. A., al che questi di buon grado aderì. Giunti al paese, si lasciarono, ma quale non fu la sorpresa del P. nel trovarsi mancante un biglietto da lire 10 dalla sua giacca che era sul carro. Il D., strada facendo, seppe destramente appropriarselo, ma l'Arma dei RR. Carabinieri non gli lasciò il tempo di goderselo.

Incendio. A S. Quirino, in un fienile di certo D. C., si sviluppò improvvisamente il fuoco, distruggendo in brev'ora i foraggi e lasciando li muri soltanto del fabbricato. La causa non si ritiene dolosa, ed il danno ascende a circa 600 lire, nulla essendo assicurato.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani sera dalla Banda Cittadina sotto la Loggia Municipale alle ore 7 1|2:

1. Marcia — Giorza
2. Sinfonia nell'op. « Guarany » — Gomes
3. Valzer « Fiocchi di neve » — Arnhold
4. Duetto nell'op. « Attila » — Verdi
5. Finale nell'op. «La Forza del Destino» — Verdi
6. Polka » — Arnhold

Birraria-Trattoria al Friuli. Questa sera 24 e domani 25 corr. alle ore 9, tempo permettendo, grande trattenimento orchestrale, con scelti e variati pezzi, sostenuto dall'orchestra della Società Filarmonica, diretta dal Maestro Giacomo Verza.

Domani domenica dalle ore 11 ant. alle 12 1|4 pom. si terrà al pubblico nella cappella evangelica, vicolo Caiselli n. 8, un discorso:

« La fede della donna siro-fenicia ».

Portafoglio perduto. Iersera verso le ore 7 in via Cavour, è stato perduto un portafoglio di marocchino rosso con L. 25 circa e diverse carte. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al Restaurant A. Dreher ove riceverà un equo compenso.

Ieri verso le ore 4 pom. dalla casa Rossa fuori Porta Pracchiuso verso S. Gottardo mancò da un carro una Giacca con entro alcuni documenti ed un portamente contenente circa lire 120 in biglietti della B. Nazionale e lire 3 circa in rame.

Nel caso si trattasse di uno smarrimento casuale, si prega chi avesse rinvenuti i suddetti oggetti di recapitarli all'ufficio di questo giornale, ove gli verrà corrisposta una generosa ricompensa.

FATTI VARII

Concorso ai gradi d'ufficiale nella milizia territoriale. Il Ministero ha emanata una nuova circolare atta a chiarire maggiormente i casi in cui le domande per essere nominati ufficiali nella milizia territoriale devono essere trasmesse pel tramite dei Distretti e per quello delle Prefetture. È stato stabilito in massima che per quelli che al grado di sotto ufficiali uniscono altri titoli per la nomina a sottotenente nella milizia, non possa fare ostacolo il limite di età stabilito per quelli che provengono dai sotto ufficiali qualora lo avessero oltrepassato.

Una sentenza importante. I giornali di Bologna annunziano che quel Tribunale civile ha pronunziato la sentenza nella causa promossa dai parroci contro il ministero dell'interno per pretesa nullità dei decreti che ordinarono il concentramento delle Opere Pie da essi amministrate. La sentenza conclude pel rigetto puro e semplice della pretesa dei parroci e li condanna a rifondere le spese del giudizio.

Uno straordinario esperimento di medicina. In questi giorni a New-York non si parla che delle esperienze del dottor Tanner. Egli dichiarò che sarebbe vissuto senza mangiare per 40 giorni. E in prova del suo asserto fece una scommessa in tale senso. Egli cominciò sul suo corpo l'esperienza il 28 giugno. Al mezzogiorno del 15 luglio egli viveva ancora. Una Commissione di medici è continuamente presso di lui, e i rapporti pubblicati dalla medesima destano in America la più viva curiosità. Il dottor Tanner ha già perduto 12 chilogrammi di peso e il suo polso ha 95 pulsazioni al minuto. Egli è di buon umore, benchè debole e nervoso. Beve raramente qualche goccia d'acqua. Ormai il dottor Tanner ha vinto in parte, poichè dopo 16 giorni di dieta assoluta non presenta alcun sintomo pericoloso. Vedremo se arriverà vivo ai 40 giorni. (*Gazzetta del Popolo*)

Rinnovazioni ipotecarie. Crediamo utile il rendere informati i nostri lettori che al disegno di legge relativo alla *durata trentennale delle reinscrizioni ipotecarie* sono stati, da alcuni autorevoli deputati toscani, proposti due articoli aggiuntivi, che è probabile vengano dal Parlamento accolti. Il primo è diretto a prorogare a tutto giugno 1881 il termine per le rinnovazioni ipotecarie, che giusta il 2 capoverso dell'art. 41 delle *transitorie* scade coll'anno corr. L'altro ad assoggettare le rinnovazioni stesse alla tassa fissa di una lira, invece della proporzionale di 25 cent. per ogni 100 lire, prescritta dalla vigente legge. Il vantaggio che da ciò ritrarrebbero coloro che hanno ipoteche da rinnovare è tale che ci pare li consigli ad attendere per fare le rinnovazioni stesse che sia discusso il predetto disegno di legge coi relativi articoli aggiuntivi.

Il sole a mezzanotte. Lo spettacolo del sole a mezzanotte attirò anche quest'anno nel mese di giugno un gran numero di stranieri nella Laponia svedese. Per sei settimane intere la notte non esiste nel Nord della Svezia. Il sole non tramonta e la terra, sempre riscaldata dai suoi raggi, produce in quel breve corso di tempo l'orzo ed altri cereali.

Una miniera di turchesi. Narra il *Courrier des Etats-Unis* che sta per essere riaperta la famosa miniera di turchesi che si trova nella montagna Calcutti (Nuovo Messico). I lavori di escavazione, incominciati in quella miniera nel 1680, furono in breve sospesi, perchè gli indiani non vollero permettere che si continuassero. E per la ragione medesima mai non furono ripresi.

L'Azienda risponde coi fatti ai suoi avversari. Come Società d'assicurazione contro la grandine essa antecipa i risarcimenti ai sinistrati che li domandano: e già furono molti. Come liquidatrice della *Nazione*, ha ottenuto un nuovo trionfo mercè una sentenza del tribunale civile e correzionale di Napoli, che giudica come non sciolti dai loro impegni precedenti gli assicurati alla *Nazione*. È dunque una doppia garanzia che hanno gli assicurati. Quella della *Nazione* e quella dell'*Azienda*. Ripetiamo, questi sono fatti incontestabili che non si possono distruggere e che confermano la serietà e la correntezza dell'*Azienda*.

CORRIERE DEL MATTINO

L'accordo europeo sopra una dimostrazione navale comune « nell'Adriatico » per costringere la Turchia a metter giudizio, è sempre di là da venire, e la Turchia lo sa tanto bene che si dispone a respingere interamente la proposta della Conferenza berlinese circa la frontiera ellenica. Difatti un dispaccio da Parigi oggi reca che la risposta della Porta relativamente alla Grecia dirà che il tracciato della Conferenza è incompatibile col Trattato di Berlino, perchè la Conferenza cede alla Grecia punti strategici dei quali è impossibile che la Porta si possa privare. La Porta proporrà un tracciato più limitato, il quale avrà il vantaggio di essere respinto dalle Potenze e produrrà per conseguenza un nuovo aggiornamento nella soluzione della questione ellenica. Si può quindi prevedere che tanto questa, quanto la questione montenegrina (ad onta del richiamo da Costantinopoli dell'inviato del Montenegro) continueranno ancora per un bel pezzo a formar oggetto di trattative, di cui si conosce in antecipazione la nessuna riuscita.

— Roma 23. La Regina è arrivata questa notte da Napoli, e trovasi in ottima salute. Mie particolari informazioni, che ritengo di buona fonte, accertano che la Regina al suo ritorno da Torino andrà a Recoaro per passarvi alcuni giorni.

È giunto oggi anche l'on. Depretis. Farini parte per Courmayeur.

Domani sarà tenuto Consiglio di Ministri presieduto dal Re, alla firma del quale verranno sottoposte le leggi ultimamente approvate dal Senato ed i decreti per movimenti d'impiegati.

Il *Capitan Fracassa* annunciava questa mattina esser scoppiata una gravissima rivolta fra i detenuti nell'ergastolo di Civitavecchia; soldati sarebbero stati feriti od uccisi. Questa notizia è del tutto insussistente ed i giornali della sera concordemente la smentiscono dichiarandola infondata.

Vuolsi che Don Carlos, in seguito allo scandalo sollevato col processo del Toson d'Oro, intenda rinunciare ai suoi diritti di pretendente al trono di Spagna! (*Adriatico*).

— Roma 23. Sono insussistenti le voci che al generale Casanova sia stato offerto il portafoglio della guerra. Frattanto il Ministero fece invitare molti ufficiali superiori e capitani, che hanno raggiunto il massimo del servizio, e sarebbero incapaci di coprire un grado superiore, a domandare il riposo, avvertendoli in pari tempo che, in caso contrario, vi saranno collocati per iniziativa dello stesso governo. (*Secolo*).

— Roma 23. La Commissione governativa per il riordinamento del lotto propende a rendere autonoma quella amministrazione. (*G. d'Italia*)

— Leggiamo nel *Fanfulla*: La piccola banda Giordano, della quale l'onorevole ministro dell'interno ha messo in dubbio l'esistenza, tenta da vari giorni il passaggio dalle montagne di Mignano e Cassino, dove è rinchiusa, alle montagne di Gaeta. Un distaccamento di truppe impedisce il passaggio. I contadini del signor Aniello Lanni di Sant'Elia Rapido li hanno visti a Fontechiara in numero di sei, bene armati e provvisti di cappotti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 22. Credesi che i sovrani di Grecia non verranno più a Vienna. La Dieta della Gallizia approvò la mozione che l'insegnamento religioso agli ebrei facciasi in lingua polacca.

Londra 22. (Camera dei Comuni) Dilke, rispondendo a Wolf, dice che non gli pervenne nessuna informazione riguardo al concentramento di truppe bulgare a Jechiman; il governo è intenzionato di pubblicare la corrispondenza sul movimento unionista della Bulgaria colla Rumelia orientale; pubblicherà, se la Russia lo permette, la corrispondenza riguardo all'invio degli ufficiali russi e delle armi nella penisola dei Balcani.

Londra 23. Lo *Standard* è informato che si è sparsa la voce nel Teheran aver l'Inghilterra proposto d'acquistare per 560 mila sterline una parte della costa del golfo Persico con i porti di Benderbhsir e Benderablas e col distretto interno.

Manilla 22. Fuvvi un nuovo terremoto; nessun edifizio pubblico è intatto.

Parigi 22. La risposta della Porta relativamente alla Grecia dirà che il tracciato della Conferenza è incompatibile col trattato di Berlino. La Conferenza, cedendo alla Grecia dei punti strategici dei quali è impossibile alla Porta di privarsi, la Porta proporrà un tracciato più ristretto.

Roma 23. Sono giunti la Regina e il Principe Reale nella notte scorsa.

Ginevra 22. A Losanna ha avuto luogo il concorso di ginnastica federale. Vi presero parte 73 sezioni di tutta la Svizzera, più 5 sezioni francesi; in tutto 1105 ginastici hanno preso parte a questa festa, che è riuscita splendidissima.

Vienna 23. L'Imperatore si tratterà fino al 20 agosto in Ischl. L'idea di un viaggio dell'Imperatore in Slesia pare abbandonata.

Roma 23. E' smentito l'invio di una squadra italiana nel mare Jonio.

Vienna 23. Contrariamente alle informazioni dello *Czas* di Cracovia, si assicura non essere abbandonato il progetto d'una conferenza dei federalisti, ma sibbene che la conferenza venne differita in causa dell'incompleto programma di Dunajewski.

Madrid 22. L'archiatro Rubio diede la dimissione, perchè gli si preferisce un medico viennese.

ULTIME NOTIZIE

Londra 23. Il *Daily News* ha da Cabul, 23: Si tenne ieri l'assemblea dei capi Afgani. L'autorità inglese dichiarò che la Regina riconosce Abdurzhaman per emiro, e le truppe inglesi si ritireranno fra poco dietro la frontiera segnata dal Trattato di Gandamak. I Capi ascoltarono la dichiarazione silenziosamente.

Cettigne 23. Dietro desiderio dello Czar, Zorka, figlia del principe di Montenegro, sarà fidanzata del principe di Bulgaria.

Londra 23. Camera dei Comuni. Si discute il rapporto sul bill relativo all'indennizzo ai fittaiuoli irlandesi. È respinto con 132 contro 25 l'emendamento Sullivan, che non ritiene il bill corrispondente ai lodevoli scopi del governo. È accolto l'emendamento Förster che stabilisce sino a 30 lire sterline il prezzo annuale del fitto al quale dovrà applicarsi il bill. Finalmente è approvato il rapporto. Lunedì avrà luogo la discussione in terza lettura. E' accolta senza votazione la proposta governativa circa l'istituzione di assegni postali da 1 sino a 20 scellini.

Londra 23. La *Reuter* ha da Costantinopoli notizie che confermano avere Abbedin pascià proposta una Commissione d'inchiesta per esaminare la questione montenegrina. Il rappresentante del Montenegro respinse la proposta e dichiarò di partire domani.

NOTIZIE COMMERCIALI

Coloniali. *Trieste, 20 luglio.* Zuccheri. Mercato fermo. Centrifugati pagati fino a fior. 33 1|2 per partite di 100 sacchi, franco di nolo alla locale stazione.

Petroli *Brema, 20 luglio.* Raffinato. Mercato calmo. Disponibile M. 9.20. e per ottobre e dicembre M. 10.

Vini. *Torino, 17 luglio.* Il nostro mercato è ritornato alla primitiva calma. I prezzi che, pareva tendessero ad ulteriore deprezzamento, rimasero al contrario stazionari.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 23 luglio

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 luglio 1880, da 92.20 a 92.25; Rendita 5 0|0 1 genn. 1880, da 94.35 a 94.40.

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 134.85 a 135 25 Francia, 3, da 110.40 a 110.65; Londra; 3, da 27.78 a 27 85; Svizzera, 3 1|2, da 110.25 a 110.50; Vienna e Trieste, 4, da 237.— a 237.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 22.19 a 22 21; Bancanote austriache da 237.70 a 237.75; Fiorini austriaci d'argento da —.— a —.—.

TRIESTE 23 luglio

Zecchini imperiali	fior.	5.49 —	5.50 —
Da 20 franchi	"	9 33 1|2	9.34 1|2
Sovrane inglesi	"	11.75 —	11 77 —
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	—.—	—.—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	42 15 —	42.25 —

PARIGI 23 luglio

Rend. franc. 3 0|0, 85.—; id. 5 0|0, 119.80; — Italiano 5 0|0; 84.40. Az ferrovie lom.-venete —.— id. Romane 145. — Ferr. V. E. 282.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 335; Cambio su Londra 25.33 1|2 id. Italia 9 1|2, Cons. Ingl. 98.— 1|8 Lotti 31 50

VIENNA 23 luglio

Mobiliare 278.60; Lombarde 81.50, Banca anglo-aust. 279.25; Ferrovie dello Stato —; Az.Banca 831; Pezzi da 20 l. 9.35 1|2; Argento —; Cambio su Parigi 46.45; id. su Londra 117.70; Rendita aust. nuova 73.50.

LONDRA 22 luglio

Cons. Inglese 98 7|8 — a —.—; Rend. ital. 83 3|4 a —.— Spagn. 19 1|8 a —.— Rend. turca 9 5|8 a —.—

BERLINO 23 luglio

Austriache 485.50; Lombarde 141.—; Mobiliare 484.50 Rendita ital. 85.10.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e Ci., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 1557 — 3 pubb.

Municipio di Cividale

AVVISO

A tutto il 10 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Guardiano di queste Carceri giudiziarie con lo stipendio annuo di It lire 600.00.

Le istanze degli aspiranti, estese in bollo di legge, dovranno essere corredate dai seguenti documenti;

a) Certificato di nascita:
b) Certificato Medico di sana e robusta costituzione fisica;
c) Stato di famiglia;
d) Certificato di saper leggere, scrivere e fare le prime operazioni di aritmetica.
e) Fedine politica e criminale;
f) Certificato del Sindaco dell' ultimo luogo di domicilio da cui risultati l'incensurata condotta dell'aspirante.

I concorrenti dovranno avere la statura non minore di un metro e 60 cent.

La durata della ferma è di anni tre, salva l'istituzione di un Tribunale di Circondario, e gli eletti rimangono vincolati all'osservanza del Regolamento Generale delle Carceri Giudiziarie del Regno, approvato col Reale Decreto 27 gennaio 1861, nonchè alle discipline che successivamente fossero stabilite.

La proposta è di spettanza di questa Giunta Municipale e la nomina della R. Prefettura.

Cividale, li 19 luglio 1880.

Il Sindaco
Cucavaz

VICTORIA

La regina di tutte le ACQUE AMARE!

Acqua Salso-Amara di Buda distinta per sapore amabile e contemporaneamente da 50-60 per cento più forte e di migliore effetto che tutte le acque amare conosciute del Continente.

È approvata e raccomandata come eccellente medicamento dal Dr. Manussi (per il presidio del collegio medico in Trieste); caldamente raccomandata dal consigliere aulico professore dell'università Adalberto Tuchek, dal consigliere aulico professore dell'università Carlo Braun de Fernwald, dal professore Auspitz, Bamberger, consigliere stabale, Lorinser Oser a Vienna ecc. ecc.

Trovasi sempre fresca in tutte le farmacie e drogherie in **Udine** e contorni. Si prega a domandare *precisamente acqua amara «Victoria» con l'etichetta verde.*

Rappresentanza Generale in *Trieste* presso *Giovanni Starre* via Fonderia Nr. 162.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da Udine		**a Venezia**
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.01 ant
» 5.— ant.	omnibus	» 9.30 ant
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.25 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.
da Udine		**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto	» 9.45 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.
da Udine		**a Trieste**
ore 7.44 ant.	misto	ore 11.49 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 8.15 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6. ant.	omnibus	» 9.05 ant.
» 8.20 ant.	id.	» 11.41 ant.
» 4 15 pom.	id.	» 7.42 pom.

1880-81 L'ANNUNZIATORE FANO

di tutti gl'impieghi vacanti nel Regno d'Italia

Amministrativi, Scolastici, Sanitarii, di Governo, Provinciale Comuni, e pubblici Istituti: con avvisi di Commercio, Industrie, Pubblicazioni ecc.

Si pubblica ogni *Domenica* in **Fano** (*Marche*), in 4 o 6 pag. a 4 colonne, di cent. 45 per 33.

È aperto l'Abbonamento **d'un anno** dal **1° luglio 1880** al **30 giugno 1881** per Lire **4.80** da spedirsi *anticipate* con vaglia postale o lettera raccomandata alla Direzione dell'ANNUNZIATORE in **Fano** (Marche).

Non si accettano abbonamenti in *due rate semestrali.*

Approvazione medica

Al signor dott. **J. G. POPP**
I. R. Dentista di Corte a Vienna,
Bognergasse n. 2

Come medico di più di 3000 opera ho sempre ordinata la vostra

Vera Acqua Anateriaa per la bocca

contro la putrefazione delle gengive, il rilassamento dei denti, contro il cattivo odore della bocca e dalle malattie scorbutiche della muccosa della bocca, e ho avuto i più grandi ed utili successi.

Sino da 10 anni adopero io giornalmente la vostra Acqua Anaterina per la bocca, e non potendola lodare abbastanza, raccomando la vostra **Acqua per la bocca** ad ognuno come la migliore che esita.

Med chirurgo Dott. *Wolf.*

Membro del Collegio medico dei Dottori di Vienna, medico della fabbrica e della ferrovia esclusivamente privilegiata La Kaiser Ferdinands Nordbahn.

Floridsdorf presso Vienna il 17 maggio 1878. (2)

Deposito in Udine alle farmacie *Filippuzzi, Commessatti, Fabris, Silvio dott. De Faveri,* farmacia «Al Redentore» Piazza V. E. — Pordenone da *Roviglio* farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

AVVISO INTERESSANTE

Presso la *nuova cartoleria* di *G. COSTALUNGA* in via Mercatovecchio, 27, (già sita in Via Palladio) trovasi un copioso assortimento di

CLEOGRAFIE

a prezzi ridotti in modo da non temere concorrenza alcuna.

Essa si trova pure fornita di

REGISTRI COMMERCIALI

di ogni qualità e prezzo ed adatti a qualsiasi esercizio.

ACQUE PUDIE.

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo

RECOARO

R. Stabilimenti aperti da Maggio a Settembre

due ore e mezzo di magnifica strada con Tramway da Vicenza o da Tavarnelle
Linea Torino-Milano-Venezia.

Fonti minerali ferruginose di fama secolare, delle quali approfittò anche S. M. la Regina Margherita. Guarigione sicura dell'anemia, clorosi, affezioni del fegato e della vescica, calcoli e renella, disordini uterini ed in genere di tutte le malattie gastro-enteriche. Per la cura a domicilio rivolgersi da Minisini Francesco al quale si spediscono giornalmente attinte fresche dalla R. Fonte.

Stabilimento Balneario — Bagni ferruginosi, comuni, a vapore. Completa cura idroterapica — Fanghi marziali, ecc.

Clima dolcissimo, numerose case d'alloggio, posta, telegrafo, trattorie, alberghi, fra cui si distingue per eleganza e modici prezzi quello condotto dal signor **A. Visentini.**

COLAJANNI E FRANZONI

Spedizionieri e Commissionari

Via Fontane N. 10. — **GENOVA**

Via Acquileia N. 69 — **UDINE**

Deposito Vini Marsala, Zolfo ed altri generi di Sicilia

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFIC

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

2 Luglio	vapore postale	**Colombo**
12	» »	**Poitou**
22	» »	**Umberto I°**

Partenza straordinaria il 7 agosto col Vapore RIO PLATA prezzi ridottissimi Toccando RIO-JANEIRO (BRASILE).

Per migliori schiarimenti dirigersi in *Genova* alla Sede della Società, vi Fontane N. 10, a *Udine* via Acquileja N. 69. — Ai signori **Colajanni Franzoni** incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai lori in caricati Sig. **De Nardo Antonio** in *Lauzacco*; al Sig. **De Nipoti Antonio** in *Yalmico.*

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

Premiato a parecchie Esposizioni Germaniche — *Aggradevole ed economico*

CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli e C. in Brescia.

Rappresentanze Generali: *Brescia* da Pietro Carpani di Paolo: *Crema* dal rag. Ales. Maestri e vendita dai principali droghieri.

PEJO

L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ric di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico, e per conseguenza la p efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di *PEJO*, oltre essere pri del *gesso* che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri), con danno chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e conservarsi inalterata e gazosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve m rabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestio pocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione delle Fonte in Brescia e presso i farmaci in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori farmacisti tenta porre in commercio un'acqua, che va tasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, che non esiste, allo scopo di confonder colle rinomate **Acque di Pejo**. Per evitare l'inganno esigere la capsula verniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti**, co il timbro qui sopra.

Udine, 1880 Tipografia G. B. Doretti e Som.